



PROGRAMMA

- 16.45 Saluto delle autorità
- 17.00 Introduzione
- 17.10 Maria G. FONTANA presenta il suo libro "Esco a prendermi un caffè"
- 17.55 Giuseppe BAGNI: "Quale inclusione vogliamo?"
- 18.40 Dibattito e conclusioni

"Ogni essere umano deve avere la stessa dignità. Dobbiamo impegnarci ad amare tutto ciò che ci circonda" (M. G. Fontana).



**in mancanza di navigatore...
COME ARRIVARE AL IV° CIRCOLO DIDATTICO?**

Il CIDI è soggetto qualificato per l'aggiornamento e la formazione del personale della scuola secondo la DM 170/2016 ed è inserito nell'elenco degli Enti accreditati/qualificati pubblicato dal MIUR in data 23/11/2016.

I docenti partecipanti potranno pertanto richiedere l'esonero per partecipare al corso. Sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Per ulteriori informazioni:

Prof. LEONARDO CUNI - 3409704467

cidi.ccr@hotmail.it



Centro cultura democratica magistrati

**CIDI di CESENA,
CESENATICO
e RUBICONE**



in collaborazione con:

Centro cultura democratica magistrati
**CIDI di CESENA,
CESENATICO
e RUBICONE**



Patrocinato dal Comune di Cesena

INCLUSIONE, UGUAGLIANZA, EQUITÀ

**... NON C'È NULLA CHE SIA INGIUSTO QUANTO
FAR PARTI UGUALI FRA DISUGUALI**

ne parliamo con

MARIA GRAZIA FONTANA e GIUSEPPE BAGNI

saluto dell'Assessore ai Servizi per le Persone

SIMONA BENEDETTI

introduce il Dirigente Scolastico

GIOVANNA TUFARELLI

coordina

JAIME ENRIQUE AMADUCCI



**MERCOLEDÌ 22 FEBBRAIO 2017
ore 16.45 - 19.00**

*l'incontro di formazione si svolgerà presso
l'Aula Magna del IV° Circolo Didattico
Via Veneto, 195 - Fiorita di Cesena*

INCLUSIONE, UGUAGLIANZA, EQUITÀ

Incontrare Giuseppe Bagni (Presidente nazionale del Centro Iniziativa Democratica Insegnanti nonché componente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione) darà l'occasione di riflettere sui temi dell'inclusione. Ciò a partire dalle aule legislative parlamentari, dove sono giunti i testi delle otto deleghe attuative della **Legge 107** (tra cui quella sull'inclusione), approvati in prima lettura dal Consiglio dei Ministri ed in attesa del parere delle Commissioni Parlamentari. Quindi è possibile **ri-aprire un dibattito** sui contenuti delle deleghe che si riferiscono ad aspetti qualificanti del funzionamento della scuola. È un **"percorso che si riapre..."** come sottolinea Giancarlo Cerini, già Ispettore scolastico del MIUR e Vicepresidente nazionale del CIDI. "Occorre però, e il legislatore ne è consapevole, guardare oltre l'aula scolastica ove avviene l'integrazione, e proiettarsi verso il progetto di vita dell'allievo: i bisogni sono di sostegno didattico, ma anche di supporto all'autonomia dei ragazzi, di integrazione degli interventi, di semplificazione della documentazione. [...] Non basta conteggiare le ore di sostegno in base alla gravità del singolo soggetto, occorre una "lettura complessiva" della condizione dell'allievo disabile (e del contesto in cui agisce) per costruire tutte le condizioni per una integrazione di successo. Servono competenze, sensibilità, risorse mirate".¹ La scrittrice Fontana che sarà al fianco di Bagni, ci porterà dalle aule legislative romane... alle realtà del quotidiano, attraversando le terre della scuola, quelle delle famiglie e dei... territori limitrofi. Lande in cui, spesso, il cammino dell'inclusione risulta difficile, faticoso, complesso. Confrontarsi sull'Atto n. 378, ~~xxxxxx~~ sullo schema di decreto recante le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, è un dovere civico e professionale. Un'opportunità che ~~xxxx~~ data ai cittadini dopo ben 40 anni dalla Legge 517 del 1977 che ha reso effettivo il principio dell'integrazione scolastica dei bambini disabili attraverso l'eliminazione delle classi "differenziali" e di "aggiornamento", istituite per legge nel 1962.

Ma... dall'inserimento "selvaggio" dell'handicap nelle scuole (1977) dove siamo effettivamente arrivati? Quali nuovi orizzonti apre la delega sull'inclusione?

¹ GIANCARLO CERINI, estratto da "DELEGHE SULLA BUONA SCUOLA. UN PERCORSO CHE SI RIAPRE", *Notizie della Scuola.it - TECNOID*, <http://www.notiziedellascuola.it/area-tematiche/riforme-in-corso/deleghe-sulla-buona-scuola.-un-percorso-che-si-riapre>

ESCO A PRENDERMI UN CAFFÈ

"Ogni essere umano deve avere la stessa dignità. Dobbiamo impegnarci ad amare tutto ciò che ci circonda". (M. G. Fontana, 2015)

Durante l'incontro, Maria Grazia Fontana, presenterà il suo libro **Esco a prendermi un caffè** (Ediz. Sette Città).

"L'autrice è una sociologa che si è sempre occupata di problematiche legate al disagio ed alla prevenzione. Un libro pieno di luce e di speranza. Un piccolo grande scrigno che regala prospettive a delle vite apparentemente segnate. Esco a prendermi un caffè è una frase tanto semplice quanto emblematica. Costituisce infatti un gesto sociale familiare e genuino, una azione che per molti potrebbe rappresentare il ritorno ad una libertà e ad un'autonomia ormai svanite. Scorgiamo però delle vite che riescono a trovare il loro dolce equilibrio in intimi silenzi, muovendosi con la soavità di chi ha compreso il vero valore di ogni singolo atto. L'autrice interseca magistralmente due suoi percorsi, quello lavorativo e quello familiare, nel tentativo di lasciar intuire a tutti noi i cambiamenti relativi alla presa di coscienza della diversità.

Gli ostacoli non sono mai troppo alti quando si raggiunge con fermezza la comprensione effettiva dello stato delle cose. Il dolore rimane e non si può celare ma si può addestrare, senza timori eccessivi e con la capacità di piacersi comunque. Carolina è un piccolo angelo alla costante ricerca del proprio io. Una bambina che, nonostante le mille difficoltà, si sente bella e bramosa di vita ma che proprio non riesce a tollerare gli sguardi di compatimento della gente. Il tentativo di ridefinire il concetto di normalità, dando voce a coloro i quali vengono troppo superficialmente esclusi da esso. Maria Grazia Fontana pone i riflettori sull'approccio sociale alla diversità, intuendo il percorso da compiere per poter camminare fianco a fianco, sulla stessa scala, quella dell'umana equità."¹

¹ MICHELE DE ANGELIS, Rubrica "La voce degli scrittori", in *L'OPINIONE online* http://www.opinione.it/cultura/2015/11/01/de-angelis_cultura-01-11.aspx

INCLUSIONE, UGUAGLIANZA, EQUITÀ

... NON C'È NULLA CHE SIA INGIUSTO QUANTO
FAR PARTI UGUALI FRA DISUGUALI

ne parliamo con

MARIA GRAZIA FONTANA e GIUSEPPE BAGNI